

Una storia da raccontare...

Un uomo cieco deve tornare a casa sua dopo aver fatto visita ad un amico. È notte, ma per lui non fa alcuna differenza, anche perché conosce a memoria la strada di casa. Comunque chiede all'amico una lanterna perché al buio gli altri lo vedano e non inciampino in lui. Mentre si incammina verso casa, all'improvviso, ad un angolo, ecco che una persona gli viene addosso facendolo quasi cadere in terra. «Ehi, com'è possibile - esclama il cieco - che tu non abbia visto la mia lampada?» «Amico - risponde l'altro - la tua lampada non è accesa!!».

Pillole educative...

La famiglia è di casa nella Bibbia e la Bibbia è di casa in famiglia... E ci offre una boccata d'aria nelle nostre quotidiane corse, sostiene il nostro amore, approfondisce la nostra confidenza, illumina i momenti di dolore, ci aiuta nell'educazione dei figli, ci fa leggere la nostra vita familiare come storia di salvezza. Ma come farla risuonare in casa? Alcune idee.

■ Tornare ogni tanto su quei brani che sono stati importanti nel nostro cammino di amore, sulle letture del nostro matrimonio...

■ Imparare ad andare dalla vita alla Parola, da quella situazione che stiamo vivendo (la nascita di un figlio, un problema economico, una difficoltà coi vicini, la malattia e la morte che ci toccano da vicino) ad una pagina della Bibbia, ad un salmo che ci aiuti a pregare anche in quell'ora.

■ Prepararsi insieme alla Messa, leggendo il sabato sera il vangelo della domenica; condividere le nostre impressioni, i nostri dubbi, su quella pagina ascoltata.

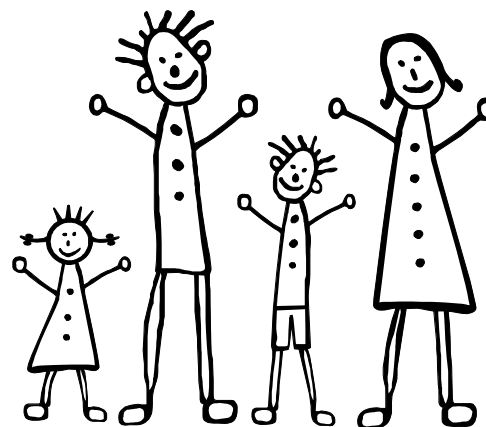
■ Dire le preghiere coi figli alla sera, raccontando una storia presa dalla Bibbia o dalla vita di Gesù. Regalare ai figli libri illustrati o video che ci fanno entrare nel mondo della Bibbia... Fermarsi a guardarli con loro.

■ Ascoltare le domande dei figli sulla Bibbia, anche quelle scomode che ci obbligano ad approfondire la nostra conoscenza e a trovare parole nuove. "Traducendo" la Bibbia per loro, la capiremo meglio noi.

■ Far sì che l'ambiente di casa nostra parli di Dio: tutti noi abbiamo bisogno di segni esteriori (che a volte servono più delle parole). Alcuni esempi: una lavagnetta su cui scrivere una "parola di vita" ogni giorno od ogni settimana, che serva come impegno per tutti e come elemento di comunione, esporre una Bibbia aperta (sulla quale però non dobbiamo lasciar cader la polvere, in tutti i sensi!).

Bacheca

Insieme al sacerdote organizza una LECTIO DIVINA
Rappresentare con i bambini un brano biblico



Sentito dire

Dio non parla nei segni della potenza del mondo.

Dio parla laddove la tua intelligenza e il tuo cuore non gli danno appuntamento. -Bruno Forte

L'ignoranza delle scritture è l'ignoranza di Cristo. -S. Girolamo

Qualche idea

Dio parla. Normalmente, si potrebbe dire che usa 5 canali di trasmissione per comunicare con l'uomo: la mente, la volontà, le emozioni, l'immaginazione, la memoria. Poi c'è la Bibbia.

“La Parola di Dio non ci giunge in astratto, ma arriva a noi ricca di provocazioni concrete che riguardano tutti gli aspetti fondamentali della vita. Essa ci dice come l'amore del Padre ha raggiunto in Cristo le varie situazioni umane, le ha rese vere, le ha illuminate e purificate dal di dentro, le ha aperte a nuove e insospettrate possibilità. La vita, la morte, la famiglia, il lavoro, le varie relazioni personali, la solitudine, i segreti movimenti del cuore, i grandi fenomeni sociali, tutta questa vita umana insomma, ci viene consegnata dalla parola di Dio in una luce nuove e vera”.

Come ci parla Dio?

LASCIAMOCI PROVOCARE

Restare senza parole...

«Le mie parole non passeranno»

«♪ Parole, parole, parole... ♪♪»

«Signore, da chi andremo?»

Solo tu hai parole di vita eterna»

Leggere fra le righe...



Domande per il dialogo

In coppia

- Come sappiamo aiutarci, in coppia e coi figli, ad ascoltare la voce di Dio, dandole tempo e spazio per farla emergere tra le tante voci della nostra vita quotidiana?
- Ricordo un'occasione in cui la parola di Dio mi ha messo in crisi o dato forza?
- La parola di Dio ci chiama alla conversione: come rispondiamo a questa voce?

In gruppo

- Qual è il mio rapporto con la Bibbia? Quali difficoltà incontro nel leggerla?
- C'è una pagina della Bibbia che mi affascina particolarmente o che ha segnato la mia vita? C'è, invece, qualche pagina esigente che mi disturba ed eliminerei?

Parole sparse

PREDICA GUIDA MUTO
DIALOGO SEGNO TACERE LUCE
ASCOLTO SILENZIO SOTTOVOCE
VANGELO RISONANZA RISPOSTA
BENEDIRE CONSIGLI
COMANDO MESSAGGERO PROFETA



In ascolto di Dio

In quel tempo, mentre, levato in piedi, stava presso il lago di Genèsaret e la folla gli faceva ressa intorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù vide due barche ormeggiate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare disse a Simone: «Prendi il largo e calate le reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche al punto che quasi affondavano.

Luca 5, 1-7

In ascolto della chiesa

“La Chiesa ha sempre venerato le divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso di Cristo”.
(*Dei Verbum*, 21)

“L'ascolto e la lettura della parola di Dio costituiscano il nutrimento di ogni famiglia cristiana. Genitori e figli insieme, con gradualità e nel rispetto delle età e delle capacità di ciascuno, attuino qualche forma di meditazione della Parola: da quella della preparazione o ripresa settimanale dei brani biblici proclamati nella messa domenicale a quella più frequente o quotidiana almeno in alcuni periodi forti dell'anno liturgico, a quella praticata in ogni giorno dell'anno in modo più sistematico e puntuale secondo il metodo della lectio divina”. (*Direttorio di Pastorale Familiare*, 140)

“Il Vangelo è il libro della vita del Signore ed è fatto per diventare il libro della nostra vita. Non è fatto solo per essere capito. Leggerlo è incamminarsi verso la soglia del mistero. Non è fatto per essere letto, ma per essere accolto in me. Ogni parola è spirito e vita; non attende che l'avidio desiderio del cuore per precipitarsi in esso. Le parole dei libri umani si comprendono e si soppesano. Le parole del Vangelo sono esse che ci assimilano, ci impostano, ci modificano”.
(da “*Che gioia credere!*” di Madeleine Delbrêl)

L'impegno del mese:

Cerco ogni giorno una Parola da vivere

LECTIO DIVINA

LECTIO

Cosa dice la Parola in sé

MEDITATIO

Cosa dice la Parola oggi a me

ORATIO

Cosa mi fa dire la Parola

CONTEMPLATIO

Il mio cuore assimila la Parola

ACTIO

Cosa mi fa fare la Parola

Preghiera

Signore, vieni in mezzo a noi!

Tu sei morto perché noi avessimo la vita, Tu hai il potere sulla morte. Tu sei la risurrezione e la vita, Tu hai parole di vita eterna. Tu sei la luce e la forza di coloro che camminano nelle tenebre. Tu hai asciughi le lacrime di quelli che piangono e per te sono beati. In te trovano senso le nostre prove e ci apri il cuore alla speranza.